

## Buona pratica

### Sede Associata nella Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli CPIA Napoli Provincia 1

*“Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose.  
La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura, ed è nella crisi che sorgono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.*

*Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato.” A. Einstein*

## La piazza

Le piazze, le loro forme, le loro storie. Scopriamo queste forme e queste storie...  
in carcere

*prof D'Emilio, Lucignano, Minale*



Foto gentilmente concessa da: <http://napolinfoto.blogspot.com>

**Destinatario:** **detenute della Casa Circondariale femminile di Pozzuoli frequentanti il 1 periodo didattico.**

**Introduzione:** Le detenute della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli vivono una situazione di isolamento legata alla detenzione, accentuata oggi dall'emergenza Coronavirus e dal lockdown. Non hanno più la possibilità di incontrare parenti, avvocati, insegnanti, volontari e tutte le persone che regolarmente vengono dall'esterno. Pochi contatti umani.

La scuola ha avuto la possibilità di riprendere le lezioni in modalità DAD (didattica a distanza) a partire dal mese di aprile: la direttrice dell'Istituto dr. Palma e la DS del CPIA NAPOLI PROV. 1, prof.ssa F. Napolitano, hanno programmato in piena sinergia, lezioni in sincrono, 5 giorni a settimana, quasi replicando l'orario curricolare. In precedenza, come nella maggior parte delle carceri italiane, non era consentito il collegamento Internet nelle aule scolastiche ma ora la possibilità di utilizzare il collegamento con l'esterno, ha stimolato le docenti a realizzare percorsi innovativi che valorizzassero tutte le risorse offerte dal mondo digitale.

### **Riprogettazione della didattica**

Le docenti di **Storia e Geografia, Matematica e Tecnologia** prof. D'Emilio, Minale e Lucignano hanno proposto i contenuti disciplinari in modo totalmente diverso da quello che avveniva in classe.

I percorsi scolastici, prima di questa emergenza, avevano l'obiettivo di portare il mondo "dentro" la CCF per far capire ai liberi il senso profondo di separazione e di invisibilità che provano le donne recluse e le loro problematiche.

L'idea alla base di questo progetto didattico, invece, è esattamente speculare: **portare le donne recluse "fuori" nel mondo, verso un'esperienza amplificata più realistica possibile, consolidando competenze curricolari e rimodulando gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze.** Era necessario rispondere alla sfida della pandemia andando a enucleare i fondamentali delle discipline, tenendo sempre presente che si lavora con donne recluse.

### **Descrizione dell'attività**

**L'attività è consistita in un viaggio virtuale e immersivo nella storia e geografia delle piazze più significative anche per le loro caratteristiche geometriche e architettoniche.** Con il software Google Earth, che permette di visualizzare fotografie aeree e satellitari della Terra con un dettaglio molto elevato come se si stesse volando sopra il pianeta, le donne hanno visitato le piazze scelte, visualizzandone nel contempo informazioni geografiche e storiche. Il programma infatti mostra una rappresentazione tridimensionale del terreno in alta risoluzione in modo da potere vedere gli edifici e le strade; inoltre è possibile vedere i luoghi in 3D anche al loro interno, come palazzi storici e musei. **Le alunne detenute hanno interagito chiedendo più informazioni e proponendo le piazze delle proprie città o quelle che avrebbero voluto visitare**

### **Finalità**

Lo scopo di questa attività è **riflettere sul concetto di piazza come spazio d'uso pubblico, centro di convergenza o baricentro di un territorio urbano, luogo di aggregazione, di raccolta, di scontro, sede di eventi storici, ma anche luogo geometrico capace con la sua forma di influenzare l'immaginario sociale e storico.** La piazza è da sempre luogo di riunioni, di spettacoli, di prediche, di cerimonie, di processioni, di sommosse, nonché luogo privilegiato dello scambio e dell'attività commerciale, del contatto della comunità con il mondo esterno, dell'informazione. Per questo motivo conoscerne le origini e le trasformazioni subite nei secoli, attraversarle virtualmente, significa scoprire uno degli elementi focali della storia degli insediamenti nel loro complesso e consolidare competenze base di cittadinanza, di geostoria, matematica e tecnologia in un lavoro interdisciplinare.

### **Competenze di Geostoria e cittadinanza:**

- conoscere l'etimologia e l'origine della piazza con le sue funzioni diversificate rispetto al tessuto sociale ed economico dell'abitato
- individuare diverse tipologie di piazze in rapporto sia alle caratteristiche geo-morfologiche sia alla configurazione del tessuto insediativo
- comprendere l'evoluzione delle società attraverso lo studio dei caratteri architettonici della piazza, dall'agorà greca alle moderne costruzioni, viaggiando virtualmente nella storia e nella geografia dei luoghi
- diventare cittadini consapevoli dei propri diritti, della propria storia e dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale

### **Competenze di Matematica:**

- comprendere lo **spazio** e le sue **forme**, analizzando le figure piane a cui si richiamano le piazze oggetto di studio e le **proiezioni** di esse negli edifici circostanti
- comprendere il concetto di **grave**, di **equilibrio** e di baricentro
- comprendere i **volumi** e il concetto di **pieni e vuoti**
- comprendere il concetto di **distanza** attraverso un approfondimento delle unità di misura

### **Competenze di Tecnologia:**

- rappresentare graficamente lo **spazio** e le sue **forme**, disegnando le figure piane a cui si richiamano le piazze oggetto di studio e le **proiezioni** di esse negli edifici circostanti
- comprendere i **volumi** e il concetto di **pieni e vuoti**
- comprendere il concetto di **distanza** attraverso un approfondimento delle unità di misura

## **Procedure**

Sono state proposte **piazze celebri dalle forme tradizionali o bizzarre che vengono descritte dal punto di vista geometrico, grafico, storico, geografico e sociale** (Piazza San Pietro, Piazza Rossa, Time Square, Piazza della Bastiglia, Piazza del Campo, Djemaa el Fna, Grand Places, Trafalgar Square, Grote Markt, Piazza della Città vecchia, Piazza Tienanmen, Piazza degli scacchi, Piazza Grande di Palmanova, ecc.) **e successivamente visitate in modo virtuale ma immersivo grazie a Google Earth che permette esperienze 3D.**

## **Strumenti**

Presentazioni Power Point

Video didattici

Testi multimediali

Fotografie aeree

Software che genera immagini virtuali della Terra utilizzando immagini satellitari ottenute dal telerilevamento terrestre

## **Risultati raggiunti**

**Le alunne hanno migliorato le competenze geostoriche e matematiche, potenziato quelle di cittadinanza e acquisito maggiore consapevolezza delle potenzialità dei mezzi informatici, ma soprattutto hanno imparato a lavorare in team con le docenti in modo disciplinato e responsabile anche nella nuova situazione di didattica a distanza.**

### **Punti di forza**

- L'attività, estremamente nuova per le alunne recluse, ha generato grande entusiasmo e partecipazione, con richiesta di sempre nuovi contenuti filmici e fotografici.
- Il progetto inoltre si è sviluppato su molte più piazze di quelle preventivate, con una strutturazione sempre più articolata di contenuti didattici, tempi e modalità
- **L'intero percorso si è svolto a distanza e in modalità sincrona in una struttura penitenziaria.**

### **Punti critici**

Nessuno

### **Gradimento da 1 a 10**

### **Sostenibilità e replicabilità**

**L'attività è assolutamente sostenibile perché valorizza tutta la potenzialità informatica messa a disposizione delle scuole dal MIUR soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Essa è estremamente duttile e replicabile in quanto si può adattare ad ogni realtà educativa. Il tema scelto riguarda una struttura tra le più diffuse in ogni centro urbano.** Guida ognuno dal particolare all'universale e ciascun alunno si può aprire al mondo partendo dalla piazza del suo paese, riflettendo in modo coinvolgente sugli sviluppi della storia a partire dall'aggregazione dei gruppi umani.

### **Competenze specifiche dei docenti**

competenze digitali

competenze di team work

competenze relazionali

*Facciamo uno sforzo per i cittadini di domani*